



**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DI
NADO ITALIA**

**Organismo indipendente con funzioni di Organizzazione Nazionale
Antidoping (National Anti-Doping Organization – NADO)**

Viale dei Gladiatori, 2
00135 Roma
antidoping@nadoitalia.it
www.nadoitalia.it

Indice

Premessa.....	3
Articolo 1	4
Il Presidente.....	4
Articolo 2	4
Il Direttore Generale	4
Articolo 3	5
Comitato Esecutivo	5
Articolo 4	7
Consiglio Interno di Sorveglianza (CIS)	7
Articolo 5	8
Comitato Controlli Antidoping (CCA)	8
Articolo 6	9
Comitato per le Esenzioni a Fini Terapeutici (CEFT)	9
Articolo 7	11
Comitato per l'Educazione, la Formazione Antidoping e la Ricerca (CEFAR)	11
Articolo 8	12
Procura Nazionale Antidoping (PNA)	12
Articolo 9	14
Tribunale Nazionale Antidoping (TNA).....	14
Articolo 10	16
Indennità e gettoni dei Componenti degli organismi di NADO Italia	16
Articolo 11	17
Compensi professionali ai periti.....	17
Articolo 12.....	17
Compensi professionali agli Esperti per il Passaporto Biologico	17

Premessa

NADO Italia è l'Organizzazione Nazionale Antidoping (NADO), articolazione funzionale dell'Agenzia Mondiale Antidoping (World Anti-Doping Agency, WADA), costituita ai sensi della Legge n. 230 del 26 novembre 2007 di ratifica della Convenzione Internazionale contro il doping nello sport, adottata nella Conferenza generale dell'UNESCO, e in applicazione del Codice Mondiale Antidoping (Codice WADA) del quale NADO Italia è parte firmataria.

NADO Italia applica le Norme Sportive Antidoping (NSA) che comprendono il Codice Sportivo Antidoping, la Procedura per la Gestione dei Risultati e il Documento Tecnico dei controlli e delle investigazioni, in attuazione del Codice WADA e degli Standard Internazionali.

NADO Italia definisce autonomamente le risorse umane e finanziarie occorrenti per l'espletamento dell'attività antidoping e gestisce le risorse ad essa garantite da Sport e Salute S.p.A., società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

L'intera attività operativa di NADO Italia, svolta in condizioni di piena autonomia e indipendenza dalle autorità nazionali, è sottoposta a puntuale vigilanza e verifica da parte della WADA.

NADO Italia è presieduta da un Presidente e diretta da un Direttore Generale. È articolata nei seguenti organismi: *Comitato Esecutivo (CE)*; *Consiglio Interno di Sorveglianza (CIS)*; *Comitato Controlli Antidoping (CCA)*; *Comitato per le Esenzioni a Fini Terapeutici (CEFT)*; *Comitato per l'Educazione, la Formazione Antidoping e la Ricerca (CEFAR)*; *Procura Nazionale Antidoping (PNA)*; *Tribunale Nazionale Antidoping (TNA)*.

Per l'espletamento dell'attività di *Intelligence & Investigation* è istituito un apposito ufficio con il compito di raccogliere, elaborare, valutare e analizzare le informazioni da tutte le fonti disponibili e tradurle in dati di *intelligence*, nonché di definire processi e procedure investigative inerenti a potenziali violazioni delle norme sportive antidoping, anche collaborando con le forze dell'ordine e altre organizzazioni antidoping.

Articolo 1

Il Presidente

Il Presidente di NADO Italia è nominato d'intesa tra l'Autorità di governo delegata allo Sport, il Ministro della Salute e il Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il cui organo di governo procede alla relativa delibera.

In particolare, il Presidente:

- definisce l'orientamento e le priorità di indirizzo dell'attività di NADO Italia;
- nomina il Procuratore Capo, i Presidenti e i componenti degli Organismi di NADO Italia, nel rispetto delle modalità previste dal presente regolamento;
- nomina i componenti della Lista degli Esperti, i quali potranno fornire pareri, valutazioni, assistenza ovvero fungere da Consulenti Tecnici di Ufficio in favore degli Organismi di NADO Italia.

Il Presidente di NADO Italia rimane in carica per cinque anni, rinnovabili.

Articolo 2

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, in applicazione delle prescrizioni della WADA inerenti all'indipendenza operativa delle Organizzazioni Antidoping ai sensi del Codice Mondiale Antidoping 2021, è individuato dal Comitato Esecutivo su proposta del Presidente, sulla base di requisiti di elevata qualifica professionale, specifica competenza in materia di antidoping e buona reputazione. A garanzia dell'assoluta indipendenza, in applicazione dell'art. 20.5.1 del Codice WADA, sottoscrive una dichiarazione di riservatezza e di assenza di conflitto di interessi e dura in carica 7 anni, con mandato rinnovabile, salvo revoca per giustificati motivi.

In particolare, il Direttore Generale:

- redige la relazione annuale dell'attività di NADO Italia e la sottopone al Comitato Esecutivo;
- predispone e sottopone alla WADA le Norme Sportive Antidoping;
- monitora gli aggiornamenti approvati dalla WADA, formula alla WADA le proposte di adeguamento e le sottopone al Comitato Esecutivo per l'adozione;
- predispone le linee guida organizzative interne;
- realizza processi organizzativi efficienti e strutturati;
- cura i rapporti con la WADA, al fine di consentire l'attività di monitoraggio necessaria al mantenimento della compliance quale Organizzazione nazionale antidoping;
- cura i rapporti con il Consiglio d'Europa assicurando i requisiti di indipendenza e trasparenza richiamati dalla Legge n. 230 del 26 novembre 2007 di ratifica della

Convenzione Internazionale contro il doping nello sport, adottata nella Conferenza generale dell'UNESCO;

- assicura la cooperazione con le organizzazioni sportive nazionali e internazionali e con le Organizzazioni antidoping degli altri Paesi, nell'implementazione del Programma nazionale antidoping;
- sottoscrive contratti conformemente alle decisioni assunte dal Comitato Esecutivo;
- dirige gli uffici di NADO Italia e il personale ad essi assegnato, coordinando i vari organismi, nel rispetto delle linee guida organizzative interne;
- segnala a Sport e Salute S.p.A. le esigenze sia in termini di risorse umane sia in termini di risorse funzionali;
- formula una proposta di assegnazione del budget annuale e sue variazioni da sottoporre al Comitato Esecutivo, sentiti gli uffici competenti;
- dispone del budget di NADO Italia e impiega i fondi nel rispetto degli indirizzi del Presidente e dei principi fissati dall'articolo 20.5 del Codice WADA
- coadiuva il Presidente del CIS e del CE in occasione delle riunioni dei rispettivi Comitati, alle quali partecipa senza diritto di voto.

Le procedure nell'ambito dell'attività di NADO Italia sono sottoposte a valutazione e certificazione di qualità attraverso audit interni ed esterni affidati ad aziende specializzate nel settore.

Articolo 3

Comitato Esecutivo

3.1 Composizione e Attività

Il Comitato Esecutivo (CE) di NADO Italia è composto dal Presidente di NADO Italia, che assume le funzioni di Presidente del Comitato, dai Presidenti rispettivamente del CEFAR e del CEFT e da due membri, individuati dal Presidente, tra i componenti degli stessi Comitati, privilegiando la presenza di un ex atleta e il possesso di specifica esperienza in materia di antidoping. Il Presidente nomina tra i componenti del CE il Vice Presidente del Comitato, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni stabilendo l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti.

Il Presidente assicura che l'attività del Comitato sia svolta nel rispetto delle finalità previste dalla WADA e dalla normativa antidoping nazionale.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del CE senza diritto di voto. Al Direttore Generale è assegnato il compito, altresì, di coordinare le istanze e i contributi dei componenti del CE ed in particolare:

- collabora con il Presidente, al fine di garantire che i membri del CE siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi e di definire le iniziative più idonee;
- collabora con il Presidente alla programmazione annuale dei lavori del CE;
- propone al Presidente eventuali argomenti da sottoporre all'esame e alla valutazione del CE;
- cura la redazione del verbale delle riunioni del CE, che sottoscrive con il Presidente;

- si avvale del personale degli uffici di NADO Italia al fine di predisporre la documentazione amministrativa necessaria ai lavori del CE, curando l'organizzazione delle riunioni e la custodia dei verbali.

Il Comitato Esecutivo di NADO Italia svolge le seguenti funzioni:

- assiste il Presidente nella definizione delle linee di indirizzo di NADO Italia;
- assume le decisioni in attuazione delle linee di indirizzo di NADO Italia;
- adotta il Regolamento di organizzazione e funzionamento di NADO Italia;
- delibera l'adozione delle Norme Sportive Antidoping a seguito del parere di conformità espresso dalla WADA;
- delibera la relazione annuale dell'attività di NADO Italia e la sottopone al CIS;
- delibera il Piano Strategico pluriennale di NADO Italia;
- delibera il budget annuale di NADO Italia e sue variazioni.

Il CE delibera, in piena autonomia e indipendenza, nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite. Il CE individua e approva le procedure più idonee per l'attuazione delle linee di indirizzo di NADO Italia, sia sulla base degli aggiornamenti proposti dalla WADA sia a fronte di sopraggiunti interventi normativi contingibili e urgenti.

3.2 Riunioni

Il CE si riunisce di norma con periodicità bimestrale, anche per via telematica. Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta lo ritenga necessario, oppure quando sia richiesto dalla maggioranza dei componenti. L'avviso di convocazione viene recapitato a ciascun componente del CE e al Direttore Generale, almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Perché sia valida la costituzione del Comitato, è necessaria la presenza del Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, del Vice Presidente o del Componente più anziano di carica e di almeno due Componenti.

Le decisioni sono assunte a maggioranza.

Il Direttore Generale, avvalendosi del personale degli uffici di NADO Italia, predispone la documentazione amministrativa necessaria curando l'organizzazione delle riunioni e la conservazione dei verbali.

3.3 Durata e funzionamento

I componenti del CE rimangono in carica per tre anni rinnovabili, ferma restando la permanenza nei Comitati di rispettiva appartenenza.

I componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

L'emergere di incompatibilità o conflitto di interessi fa decadere la nomina nel Comitato Esecutivo.

Qualora un componente non partecipi senza opportuna giustificazione a quattro riunioni consecutive del CE, il Presidente ne formalizza la sostituzione.

I componenti sottoscrivono la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

3.4 Riservatezza

I componenti del CE sono tenuti alla rigorosa riservatezza in merito a fatti o notizie appresi nell'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 4

Consiglio Interno di Sorveglianza (CIS)

4.1 Composizione e Attività

Il CIS è composto da cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Comitato Esecutivo, su proposta del Presidente del CE, individuati sulla base di solida esperienza, elevata qualifica professionale e buona reputazione in contesti connessi al diritto, all'attività di investigazione, alla medicina, alla scienza e al mondo dello sport. I componenti devono comunque soddisfare i requisiti di cui all'articolo 20.5.11 del Codice WADA.

Svolge le seguenti funzioni:

- vigila sull'attuazione del Piano Strategico pluriennale di NADO Italia;
- esamina la relazione annuale sull'attività di NADO Italia;
- vigila sulla gestione del budget annuale e formula eventuali osservazioni, assicurando l'attuazione da parte di NADO Italia delle sue responsabilità fondamentali in conformità al Codice WADA, anche con riferimento alle nomine e ai trattamenti economici;
- formula pareri su richiesta del Comitato Esecutivo.

4.2 Riunioni

Il CIS si riunisce almeno quattro volte l'anno, anche per via telematica.

La validità deve essere assicurata dalla presenza di almeno tre componenti che comunque garantiscano l'equa presenza delle competenze prescritte dal Codice WADA.

Il Direttore Generale può partecipare alle riunioni senza diritto di voto per riferire sui chiarimenti richiesti e, avvalendosi del personale degli uffici di NADO Italia, predispone la documentazione amministrativa necessaria, cura l'organizzazione delle riunioni e la redazione e conservazione dei verbali.

4.3 Durata e funzionamento

I componenti del CIS rimangono in carica per tre anni, rinnovabili, salvo eventuali revoche.

La revoca può essere disposta solo nelle ipotesi di condotta illegittima, incapacità fisica e mentale, rifiuto o negligenza nell'adempiere alle proprie funzioni o ai propri doveri.

L'emergere di incompatibilità o conflitto di interessi fa decadere la nomina nel CIS.

Le dimissioni da Presidente o da componente sono presentate al Presidente di NADO Italia.

I componenti del CIS sottoscrivono una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

4.4 Riservatezza

I componenti del CIS sono tenuti alla rigorosa riservatezza in merito a fatti o notizie appresi nell'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 5 Comitato Controlli Antidoping (CCA)

5.1 Composizione e Attività

Il CCA è costituito da un Presidente, da un Vice Presidente e da almeno tre componenti con particolare esperienza e qualificazione in materia di doping nello sport ovvero professionisti ed esperti in materie giuridiche e tecnico-scientifiche.

Il Presidente e i componenti del CCA, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, vengono nominati dal Presidente di NADO Italia. Ai fini della nomina, dovrà essere valutata la compatibilità dei profili professionali con le prescrizioni e le indicazioni emanate in materia dalla WADA.

In conformità alle NSA, al Codice WADA e allo Standard Internazionale di riferimento, il CCA dispone i controlli antidoping, sulla base del *Risk assessment* e del piano di distribuzione dei controlli (TDP, Test Distribution Plan) elaborati annualmente; istituisce e delibera l'elenco di atleti inclusi in RTP nazionale (*Registered Testing Pool*, RTP - Gruppo registrato ai fini dei controlli antidoping), definendo i criteri di inclusione degli stessi.

Il Presidente del CCA può individuare gruppi di lavoro per espletare attività e funzioni specifiche a mente della normativa WADA.

Per le attività previste dall'accordo vigente, il CCA collabora con il Comando Carabinieri Tutela della Salute per il tramite del rappresentante del NAS componente del Comitato ovvero per il tramite del Responsabile dell'ufficio di *Intelligence & Investigation* di NADO Italia.

Nello svolgimento delle proprie attività, il CCA è coadiuvato da personale degli uffici di NADO Italia con il compito di predisporre la documentazione amministrativa necessaria, curare l'organizzazione delle riunioni, nonché dare attuazione alle deliberazioni adottate dall'Organismo.

5.2 Durata e funzionamento

Il Presidente e gli altri componenti del CCA rimangono in carica per tre anni, rinnovabili, salve eventuali revoche, sostituzioni e/o integrazioni da parte del Presidente di NADO Italia. La revoca può essere disposta, con motivato provvedimento, solo nelle ipotesi di condotta illegittima, incapacità fisica e mentale, rifiuto o negligenza nell'adempire alle proprie funzioni o ai propri doveri.

Qualora un componente non partecipi senza opportuna giustificazione a quattro riunioni consecutive del CCA, il Presidente del CCA formalizza al Presidente di NADO Italia la richiesta di sostituzione.

Le dimissioni da Presidente o da componente del CCA sono presentate al Presidente di NADO Italia.

5.3 Riunioni

Il CCA si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma con cadenza bimestrale, anche per via telematica.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni, annotando il nome dei presenti e degli assenti, riportando l'ordine del giorno, riassumendo per ciascun argomento trattato la relazione, la discussione e le conclusioni.

I verbali sono sottoscritti da chi presiede la riunione e dal Segretario, che ne cura la raccolta e la conservazione.

Il Presidente del CCA può individuare gruppi di lavoro per espletare attività e funzioni specifiche a mente della normativa WADA, che si riuniscono su convocazione scritta.

5.4 Incompatibilità, riservatezza e assenza di conflitto d'interessi

L'incarico di componente del CCA è incompatibile con qualsiasi carica e/o incarico rivestiti in seno a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e Società sportive, nonché con la difesa e/o assistenza e/o consulenza in favore di soggetti coinvolti in procedimenti disciplinari per fatti di doping.

La condizione di incompatibilità deve essere comunicata al Presidente di NADO Italia entro 30 (trenta) giorni dal suo insorgere. In tal caso, la designazione quale componente del CCA decade automaticamente, salvo che l'interessato non dichiari espressamente di rinunciare all'incarico incompatibile con la nomina conferita ai sensi del presente regolamento.

I componenti del CCA sottoscrivono una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

I componenti del CCA sono tenuti alla più rigorosa osservanza dei principi di riservatezza in merito a fatti o notizie appresi nell'esercizio delle loro funzioni.

I componenti del CCA, per quanto di loro conoscenza, non devono trovarsi in condizioni, anche potenziali, di conflitto di interessi nello svolgimento delle attività connesse all'esercizio delle loro funzioni, che possano compromettere l'imparzialità e l'indipendenza della loro attività. Ogni possibile condizione di conflitto di interessi deve essere immediatamente comunicata al Presidente di NADO Italia.

5.5 Privacy

I componenti del CCA sono nominati da NADO Italia quali "autorizzati al trattamento" ai sensi dell'art. 2, *quaterdecies*, comma 2, d.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679.

Articolo 6

Comitato per le Esenzioni a Fini Terapeutici (CEFT)

6.1 Composizione e Attività

Il CEFT è costituito da un Presidente, da un Vice Presidente e da almeno due componenti che siano medici con riconosciuta esperienza nella cura e nel trattamento degli atleti e approfondita conoscenza di medicina clinica e sportiva.

Il Presidente e i componenti del CEFT, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, vengono nominati dal Presidente di NADO Italia. Ai fini della nomina, dovrà essere valutata la compatibilità dei profili professionali con le prescrizioni e le indicazioni emanate in materia dalla WADA.

Il CEFT si può avvalere, per ciascuna riunione, sino ad un massimo di due esperti esterni qualificati, inclusi nella Lista degli Esperti di riferimento, qualora la richiesta di esenzione da esaminare lo richieda. Nell'ipotesi in cui sia necessario rivolgersi ad esperti con competenze non comprese nella Lista degli Esperti, il CEFT può avvalersi degli esperti esterni, previa autorizzazione da parte del Presidente di NADO Italia.

Il CEFT provvede all'attuazione delle procedure inerenti alla richiesta di esenzione a fini terapeutici ai sensi delle NSA, del Codice WADA e dello Standard Internazionale di riferimento.

Il CEFT attende, altresì, allo svolgimento di tutti i compiti allo stesso assegnati dalle NSA, curando la conformità dell'azione amministrativa alla normativa vigente.

Nello svolgimento delle proprie attività, il CEFT è coadiuvato da personale degli uffici di NADO Italia – uno dei quali con funzioni di Segretario – con il compito di predisporre la documentazione amministrativa necessaria, curare l'organizzazione delle riunioni, nonché dare attuazione alle deliberazioni adottate da parte dell'Organismo. Detto personale non ha alcun ruolo decisionale nelle attività proprie del CEFT.

Il Presidente del CEFT può individuare gruppi di lavoro per espletare attività e funzioni specifiche a mente della normativa WADA, che si riuniscono su convocazione scritta.

6.2 Durata e funzionamento

Il Presidente e gli altri componenti del CEFT rimangono in carica per tre anni, rinnovabili, salvo eventuali revoche, sostituzioni e/o integrazioni da parte del Presidente di NADO Italia. La revoca può essere disposta, con motivato provvedimento, solo nelle ipotesi di condotta illegittima, incapacità fisica e mentale, rifiuto o negligenza nell'adempiere alle proprie funzioni o ai propri doveri. Qualora un componente non partecipi senza opportuna giustificazione a quattro riunioni consecutive del CEFT, il Presidente del CEFT formalizza al Presidente di NADO Italia la richiesta di sostituzione.

Le dimissioni da Presidente o da componente del CEFT sono presentate al Presidente di NADO Italia.

6.3 Riunioni

Il CEFT si riunisce di norma con periodicità settimanale, anche per via telematica, per valutare le domande di esenzione presentate. Ai fini della valutazione delle domande di esenzione, il Presidente o il Vice Presidente individua almeno tre membri, compreso il Presidente o Vice Presidente. Il Segretario redige il verbale delle riunioni. I verbali sono sottoscritti da chi presiede la riunione e dal Segretario, che ne cura la raccolta e la conservazione.

6.4 Incompatibilità, riservatezza e assenza di conflitto di interessi

Al fine di garantire il livello di indipendenza delle decisioni richiesto dalla WADA, i componenti del CEFT, nonché gli esperti esterni qualificati, per quanto di loro conoscenza, assicurano l'assenza di condizioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con le attività

connesse all'esercizio delle loro funzioni, che possano compromettere l'imparzialità e l'indipendenza della loro attività. Ogni possibile condizione di conflitti di interessi deve essere immediatamente comunicata al Presidente di NADO Italia.

Nel caso in cui il componente del CEFT abbia un interesse in una Federazione Internazionale o in una FSN/DSA/EPS, questi deve essere escluso dall'esame delle domande di esenzione (TUE) presentate da atleti appartenenti alla relativa Federazione Internazionale o Nazionale. I componenti del CEFT sottoscrivono una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Il Presidente e i componenti del CEFT sono tenuti alla più rigorosa osservanza dei principi di riservatezza in merito a fatti o notizie appresi nell'esercizio delle loro funzioni.

6.5 Privacy

I componenti del CEFT sono nominati da NADO Italia quali "autorizzati al trattamento" ai sensi dell'art. 2, *quaterdecies*, comma 2, d.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679.

Articolo 7

Comitato per l'Educazione, la Formazione Antidoping e la Ricerca (CEFAR)

7.1 Composizione e Attività

Il CEFAR è costituito da un Presidente e da almeno due componenti con esperienza documentata e qualificazione anche accademica in Scienza dell'Educazione e della Formazione, in Scienza del Movimento Umano e dello Sport e in Psicologia dello Sport, e da un componente atleta o ex atleta.

Il Presidente e i componenti sono nominati dal Presidente di NADO Italia. Ai fini della nomina, è valutata la compatibilità dei profili professionali con le prescrizioni e le indicazioni emanate in materia dalla WADA.

Il CEFAR persegue gli obiettivi di ricerca e formazione antidoping, pianificando, monitorando e valutando annualmente i programmi di educazione posti in essere da NADO Italia, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del Codice WADA.

Il CEFAR coadiuva il Presidente di NADO Italia per l'instaurazione di rapporti di collaborazione con istituzioni sportive e governative e per la realizzazione di iniziative rivolte alla promozione dei valori morali e culturali alla base di uno sport libero dal doping. Il CEFAR collabora altresì all'attuazione dell'accordo sottoscritto tra NADO Italia e l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

Il CEFAR è coadiuvato da personale degli uffici di NADO Italia – uno dei quali con funzioni di Segretario – con il compito di curare l'agenda delle riunioni.

7.2 Durata e funzionamento

I componenti del CEFAR rimangono in carica tre anni, rinnovabili, salve eventuali revoche, sostituzioni e/o integrazioni da parte del Presidente di NADO Italia. La revoca può essere disposta, con motivato provvedimento, solo nelle ipotesi di condotta

illegittima, incapacità fisica e mentale, rifiuto o negligenza nell'adempiere alle proprie funzioni o ai propri doveri.

Qualora un componente non partecipi senza opportuna giustificazione a quattro riunioni consecutive del CEFAR, il Presidente del CEFAR formalizza al Presidente di NADO Italia la richiesta di sostituzione.

Le dimissioni da Presidente o da componente del CEFAR sono presentate al Presidente di NADO Italia.

7.3 Riunioni

Il CEFAR si riunisce su convocazione del Presidente, di norma con cadenza mensile, anche per via telematica. Il Segretario redige il verbale delle riunioni, riportando l'ordine del giorno, riassumendo la discussione di ciascun argomento trattato e le relative conclusioni. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, che ne cura la raccolta e la conservazione.

7.4 Riservatezza

I componenti del CEFAR sono tenuti alla rigorosa riservatezza in merito a fatti o notizie appresi nell'esercizio delle loro funzioni. I componenti del CEFAR sottoscrivono una dichiarazione di riservatezza.

Articolo 8 Procura Nazionale Antidoping (PNA)

8.1 Composizione e Attività

La PNA è costituita da un Procuratore Capo, da un Vice Procuratore Capo e da almeno sei Procuratori, scelti tra magistrati delle giurisdizioni ordinaria e amministrativo-contabile, funzionari pubblici, ufficiali e funzionari delle forze di polizia anche a riposo, avvocati, docenti universitari in materie giuridiche, ricercatori presso Enti pubblici di ricerca, esperti in materie tecnico-scientifiche. Tutti i componenti devono, inoltre, avere esperienza in ambito sportivo.

Il Procuratore Capo e i componenti della PNA, di cui uno con funzioni di Vice Procuratore Capo, vengono nominati dal Presidente di NADO Italia. Ai fini della nomina, dovrà essere valutata la compatibilità dei profili professionali con le prescrizioni e le indicazioni emanate in materia dalla WADA.

La PNA svolge le attività ad essa assegnate dalle NSA e le è attribuita la gestione dei risultati ai sensi delle NSA e del Codice WADA nonché il compimento, in via esclusiva, di tutti gli atti necessari per l'accertamento delle responsabilità dei soggetti che abbiano posto in essere un qualunque comportamento in violazione della normativa antidoping.

Inoltre:

- collabora con il Comando Carabinieri Tutela della Salute per le attività previste dagli accordi vigenti;
- interagisce, nelle forme consentite, con gli Organismi internazionali, le Organizzazioni Antidoping degli altri Paesi, le FSN/DSA/EPS, le Autorità giudiziarie e statali e altri Organismi di NADO Italia, per la condivisione di documenti necessari ai fini delle indagini di competenza;

- conduce indagini richieste dalla normativa antidoping vigente o comunque ritenute appropriate;
- provvede a segnalare alle Procure della Repubblica competenti le fattispecie di cui acquisisce conoscenza, ritenute penalmente rilevanti ovvero di loro interesse a norma di legge;
- può chiedere, pareri, valutazioni ed assistenza per fatti attinenti alle indagini, agli altri Organismi di NADO Italia, ovvero ad esperti inseriti nell'apposita Lista, salvo che, per la complessità e le peculiarità del caso, si renda necessario acquisire competenze professionali diverse da quelle degli esperti individuati. In quest'ultimo caso, sottopone l'esigenza alla preventiva approvazione del Presidente di NADO Italia;
- può chiedere al CCA la predisposizione di controlli antidoping mirati;
- rappresenta NADO Italia dinanzi al Tribunale Arbitrale dello Sport (T.A.S.) di Losanna nei procedimenti disciplinari per violazioni delle NSA;
- adotta i provvedimenti di sospensione del periodo di squalifica per collaborazione fattiva dei soggetti sanzionati

Nello svolgimento delle proprie attività, la PNA è coadiuvata da personale degli uffici di NADO Italia – uno dei quali con funzioni di Segretario – con il compito di predisporre la documentazione amministrativa necessaria, gli adempimenti connessi all'attività d'indagine, l'attuazione dei provvedimenti adottati e ogni altro successivo adempimento connesso al procedimento disciplinare. Detto personale non ha alcun ruolo decisionale nelle attività proprie della PNA.

8.2 Durata e funzionamento

Il Procuratore Capo e gli altri componenti della PNA rimangono in carica per tre anni, rinnovabili, salve eventuali revoche, sostituzioni e/o integrazioni da parte del Presidente di NADO Italia.

La revoca può essere disposta, con motivato provvedimento, solo nelle ipotesi di condotta illegittima, incapacità fisica e mentale, rifiuto o negligenza nell'adempire alle proprie funzioni o ai propri doveri.

Qualora un componente della PNA non partecipi senza opportuna giustificazione all'attività della PNA per quattro settimane consecutive, il Procuratore Capo formalizza al Presidente di NADO Italia la richiesta di sostituzione. Le dimissioni da Procuratore Capo o da componente della Procura sono presentate al Presidente di NADO Italia.

Il Procuratore Capo:

- rappresenta la PNA;
- predispone l'attività della PNA nei rapporti con gli altri enti interessati all'attività antidoping;
- detta le opportune disposizioni ed effettua i procedimenti di indagine in prima persona, insieme ad uno o più procuratori o assegnandoli ad uno o più di loro, tenuto conto delle esigenze di ruolo, nonché li avoca a sé o li riassegna ad altro Procuratore in caso di legittimo impedimento ovvero laddove sussistano esigenze di una tempestiva definizione;

- incarica i procuratori dello svolgimento di compiti specifici o questioni determinate;
- può delegare, anche su proposta del procuratore titolare delle indagini, le Procure federali costituite presso le FSN/DSA competenti ad effettuare per conto della PNA singoli atti ispettivi nell'ambito di un procedimento di indagine;
- dà seguito all'accordo relativo alla "Applicazione di sanzioni su richiesta senza udienza".

In caso di sua assenza o impedimento, il Procuratore Capo può delegare le proprie mansioni al Vice Procuratore Capo, che assume le funzioni di vicario.

8.3 Incompatibilità, riservatezza e assenza di conflitto di interessi

L'incarico di componente della PNA è incompatibile con qualsiasi carica e/o incarico rivestito in seno a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e Società sportive, nonché con la difesa e/o assistenza e/o consulenza in favore di soggetti coinvolti in procedimenti disciplinari per fatti di doping. La condizione di incompatibilità deve essere comunicata dall'interessato al Presidente di NADO Italia entro 30 (trenta) giorni dal suo insorgere. In tal caso, la designazione quale componente della PNA decade automaticamente, salvo che l'interessato non dichiari espressamente di rinunciare all'incarico incompatibile con la nomina conferita ai sensi del presente regolamento.

I componenti della PNA sottoscrivono una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche rispetto alle attività connesse all'esercizio delle proprie funzioni, che possano compromettere l'imparzialità e l'indipendenza della loro attività. Ogni possibile condizione di conflitto di interessi deve essere immediatamente comunicata al Presidente di NADO Italia.

I componenti della PNA sono tenuti alla più rigorosa osservanza dei principi di riservatezza in merito a fatti o notizie appresi nell'esercizio delle loro funzioni.

8.4 Privacy

I componenti della PNA sono nominati da NADO Italia quali "autorizzati al trattamento" ai sensi dell'art. 2, *quaterdecies*, comma 2, d.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679.

Articolo 9 Tribunale Nazionale Antidoping (TNA)

9.1 Composizione e Attività

Il TNA è composto da un Presidente, da un Vice Presidente e da almeno sei componenti, nominati dal Presidente di NADO Italia.

Il Presidente, il Vice Presidente e i componenti devono essere magistrati delle giurisdizioni ordinaria ed amministrativo-contabile, professori universitari in materie giuridiche, avvocati o esperti di diritto sportivo, esperti in materia medico-scientifica, ufficiali e funzionari delle forze di polizia, anche a riposo. Tutti i componenti devono, inoltre, avere esperienza in ambito sportivo.

Il TNA può, altresì, nominare uno o più consulenti tecnici d'ufficio da individuarsi nell'apposita Lista degli esperti predisposta da NADO Italia, per la risoluzione di questioni tecnico-scientifiche salvo che, per la complessità e le peculiarità del caso, si renda necessario acquisire ulteriori competenze professionali. In quest'ultimo caso, l'esigenza è rappresentata al Presidente di NADO Italia per la relativa approvazione. Nello svolgimento dell'attività, il TNA è coadiuvato da personale degli uffici di NADO Italia – uno dei quali con funzioni di Segretario – con il compito di predisporre la documentazione amministrativa necessaria, l'attuazione delle deliberazioni adottate e gli adempimenti connessi all'attività di giustizia sportiva. Detto personale non ha alcun ruolo decisionale nelle attività proprie del TNA.

9.2 Durata e funzionamento

Il Presidente e gli altri componenti rimangono in carica per tre anni, rinnovabili, salvo eventuali revoche, sostituzioni ed integrazioni da parte del Presidente di NADO Italia.

La revoca può essere disposta, con motivato provvedimento, solo nelle ipotesi di condotta illegittima, incapacità fisica e mentale, rifiuto o negligenza nell'adempire alle proprie funzioni o ai propri doveri.

Qualora un componente del TNA non partecipi, senza opportuna giustificazione, alle attività per quattro settimane consecutive, il Presidente del TNA formalizza al Presidente di NADO Italia la richiesta di sostituzione.

Le dimissioni da Presidente o componente del TNA sono presentate al Presidente di NADO Italia.

Il Presidente del TNA:

- convoca e presiede le udienze;
- predispone l'attività nei rapporti con gli altri enti interessati all'attività antidoping;
- detta le opportune disposizioni e cura i procedimenti in prima persona, insieme ad uno o più componenti o assegnandoli ad uno o più di loro;
- incarica i componenti dello svolgimento di compiti specifici o questioni determinate;
- cura la sottoscrizione degli atti, delle decisioni adottate e dei verbali.

9.3 Udienze dibattimentali

Per la validità delle udienze dibattimentali, è presente il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, il componente più anziano di carica o altro componente designato dal Presidente e almeno due componenti.

Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti: in caso di parità di voti espressi prevale il voto del Presidente o del componente che ne fa le veci.

Il Presidente e i componenti conducono le udienze e assumono le decisioni senza interferenza di NADO Italia e di altri. In aggiunta, nessun componente della PNA è incluso o coinvolto nei processi decisionali del TNA.

9.4 Incompatibilità, riservatezza e assenza di conflitto di interessi

L'incarico di componente del TNA è incompatibile con qualsiasi carica e/o incarico rivestiti in seno a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e Società sportive, nonché con la difesa e/o assistenza e/o consulenza in favore di soggetti coinvolti in procedimenti disciplinari per fatti di doping.

La condizione di incompatibilità deve essere comunicata dall'interessato al Presidente di NADO Italia, entro 30 (trenta) giorni dal suo insorgere. In tal caso, la designazione quale componente del TNA decade automaticamente, salvo che l'interessato non dichiari espressamente di rinunciare all'incarico incompatibile con la nomina conferita ai sensi delle NSA.

I componenti del TNA sottoscrivono una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche rispetto alle attività connesse all'esercizio delle proprie funzioni che possano compromettere l'imparzialità e l'indipendenza della loro attività. Ogni possibile condizione di conflitto di interessi deve essere immediatamente comunicata al Presidente di NADO Italia.

I componenti del TNA sono tenuti alla più rigorosa osservanza dei principi di riservatezza in merito a fatti o notizie appresi nell'esercizio delle loro funzioni.

9.5 Privacy

I componenti del TNA sono nominati da NADO Italia quali "autorizzati al trattamento" ai sensi dell'art. 2, *quaterdecies*, comma 2, d.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679.

Articolo 10

Indennità e gettoni dei Componenti degli organismi di NADO Italia

Ai Presidenti di NADO Italia, del TNA, del CCA, del CEFAR, del CEFT, al Procuratore Capo, al Presidente e ai componenti del CIS è attribuita un'indennità su base annua, nella misura determinata.

Agli altri componenti del CE, TNA, della PNA, del CEFT, del CEFAR, del CCA è attribuito un gettone di presenza nella misura determinata, la cui entità, nella somma annuale, non potrà superare l'importo previsto al capoverso precedente.

Il gettone di presenza è erogato esclusivamente in base alla partecipazione dei componenti del TNA, della PNA, del CEFT, del CEFAR, del CCA, del CE ad una singola riunione, udienza, audizione o seduta di lavoro, indipendentemente dalla complessità del caso trattato e non è cumulabile nella stessa giornata.

Ai componenti del TNA, della PNA, del CEFT, del CEFAR, del CCA, del CE e del CIS, che, per esigenze d'ufficio, dovessero espletare, in via eccezionale e previa autorizzazione, la loro attività fuori dalla sede legale di NADO Italia è riconosciuto il rimborso delle spese per la trasferta da questi sostenute e debitamente documentate nelle misure previste per le trasferte del personale dirigente di Sport e Salute S.p.A.

Ai componenti della PNA legittimati a rappresentare NADO Italia dinanzi al TAS, nei procedimenti disciplinari per violazione delle NSA, è riconosciuta un'indennità nella misura determinata.

I gettoni di presenza e le indennità saranno pagate su base mensile.

Articolo 11

Compensi professionali ai periti

Ai periti di NADO Italia, per l'espletamento degli incarichi professionali loro affidati, è attribuito un compenso nella misura determinata.

Articolo 12

Compensi professionali agli Esperti per il Passaporto Biologico

Per l'espletamento degli incarichi professionali loro affidati, gli Esperti di NADO Italia riceveranno un onorario professionale, nella misura determinata.